



Università di Genova

AREA PERSONALE

Regolamento per le progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo - regime transitorio ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021

Indice

Art. 1 – Ambito di applicazione.....	1
Art. 2 – Requisiti di partecipazione	2
Art. 3 - Fasi della procedura valutativa	3
Art. 4 – Bando	3
Art. 5 - Commissione Giudicatrice	3
Art. 6 – Modalità di svolgimento delle procedure valutative	4
Art. 7 - Colloquio.....	8
Art. 8 - Graduatoria, approvazione atti e inquadramento	8
Art. 9 - Disposizioni finali	9

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure valutative per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo (ivi incluso il personale bibliotecario e socio sanitario) in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Genova (di seguito "**l'Università**") per l'accesso alle Aree dei Collaboratori e dei Funzionari, al fine di valorizzare le professionalità interne, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113.

2. È facoltà dell'Università prevedere, nel Piano triennale di fabbisogno del personale e negli atti di programmazione attuativi dello stesso, l'attivazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine stabilito dalla normativa vigente, la progressione tra le Aree con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – Tabella di corrispondenza – al C.C.N.L.

del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione.

3. Le procedure di cui al presente Regolamento mirano a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, nonché l'esperienza maturata nell'area di provenienza e le capacità acquisite e necessarie per svolgere le attività dell'Area professionale superiore, in relazione alle specifiche esigenze organizzative dell'Amministrazione, per una più ampia funzionalità dei servizi.

4. Il personale inquadrato nell'Area immediatamente superiore, a seguito delle procedure valutative di cui al presente regolamento, non è soggetto al periodo di prova.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

1. Le procedure valutative di cui al presente Regolamento sono riservate ai dipendenti dell'Università che, alla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) sono in servizio a tempo indeterminato presso l'Università;

b) sono in possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'Allegato H – *Tabella di corrispondenza di cui all'art. 92 per il personale Università* - del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024:

Progressione da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	1) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione <u>oppure</u> , ove non posseduto il diploma di scuola secondaria di secondo grado: 2) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione
Progressione da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	1) diploma di laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione <u>oppure</u> , ove non posseduta la laurea: 2) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione

c) appartengono alla area immediatamente inferiore a quella del posto oggetto della procedura valutativa, con un'anzianità minima di cinque anni maturata alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, in detta Area; non saranno computati nei cinque anni i periodi di aspettativa o altra assenza che non concorrano alla maturazione dell'anzianità di servizio;

d) non hanno riportato, nel triennio antecedente la procedura valutativa, alcuna sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto e non si trovano in una condizione di sospensione dal servizio;

e) non hanno subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione;

f) hanno acquisito con esito positivo le ultime tre valutazioni della Performance individuale come da Sistema di misurazione e valutazione della performance (Competenze organizzative) e secondo il ciclo da esso previsto, con punteggio medio di almeno 75/100.

Per i sistemi di valutazione differenti da quello utilizzato dall'Ateneo, il punteggio deve essere riproporzionato ai valori del Sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione (centesimi).

2. L'accertamento del difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa comporta, in ogni fase del procedimento, l'esclusione del candidato dalla procedura, con provvedimento motivato.

Art. 3 - Fasi della procedura valutativa

1. La procedura valutativa viene svolta con modalità che garantiscono il rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza ed in osservanza della normativa vigente e si articola nelle seguenti fasi:

a) pubblicazione del bando;

b) presentazione delle domande;

c) nomina della commissione giudicatrice;

d) valutazione titoli e svolgimento del colloquio;

e) formazione della graduatoria e approvazione atti;

f) inquadramento nella nuova qualifica e assunzione in servizio.

Art. 4 – Bando

1. Le procedure di cui al presente Regolamento sono indette con bando emanato dal Direttore Generale in base alle previsioni del Piano triennale del fabbisogno del personale e degli atti di programmazione attuativi dello stesso, pubblicato nell'Albo on line di Ateneo e reso disponibile sul sito di Ateneo per almeno 15 giorni.

2. Nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, il bando determina almeno i seguenti aspetti:

a) numero dei posti disponibili, indicando Area professionale e Settore professionale;

b) requisiti soggettivi, generali e specifici, richiesti per l'ammissione;

c) termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione;

d) eventuale unità organizzativa per le cui esigenze viene bandita la procedura valutativa.

Art. 5 - Commissione Giudicatrice

1. La commissione giudicatrice è nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con provvedimento del Direttore Generale.

2. La commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, scelti tra esperti di comprovata competenza, in relazione al profilo messo a bando. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato al genere femminile, in conformità all'articolo 57 del D. Lgs n. 165/2001. Per lo svolgimento del colloquio, possono fare parte come componenti aggiunti della commissione anche specialisti in psicologia e risorse umane. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un/una dipendente appartenente ad un'Area non inferiore a quella dei collaboratori.

3. Non possono far parte delle commissioni, ivi incluso il segretario, i componenti degli organi di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali o che abbiano riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. Tale ultimo divieto si applica anche ai segretari delle commissioni.

4. Tutti i componenti della commissione giudicatrice non dovranno trovarsi, altresì, nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Tutti i componenti della commissione giudicatrice, se scelti tra il personale tecnico - amministrativo, devono appartenere a un'Area pari o superiore rispetto al posto oggetto della procedura valutativa e devono, in ogni caso, essere inquadrati in un'Area non inferiore all'Area dei Funzionari del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca o ad Aree a essa equiparate in altri comparti della pubblica amministrazione.

6. La commissione, quale organo collegiale perfetto, opera con la contestuale presenza di tutti i suoi componenti e assume le determinazioni mediante votazione palese e a maggioranza di voti. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro e può espletare i lavori da remoto o in modalità mista o in presenza.

7. Per ogni seduta è redatto a cura del segretario il verbale, opportunamente sottoscritto o comunque condiviso da tutti i componenti della commissione in coerenza alle modalità di espletamento della seduta. Ciascun componente della commissione ha diritto a far risultare nel verbale il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti. Il diritto di accesso ai verbali e agli atti del procedimento è esercitato ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento di Ateneo in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi al termine della procedura.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle procedure valutative

1. La selezione dei/delle candidati/e avviene per titoli e colloquio sulla base dei criteri di seguito definiti, determinati nel rispetto dell'articolo 92 comma 6 del CCNL:

- a) esperienza maturata nell'Area di provenienza (e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione): 45 punti;
- b) titolo di studio: 25 punti;
- c) competenze professionali: 30 punti di cui 20 punti riservati al colloquio.

2. I titoli valutabili e i relativi punteggi per il passaggio **dall'Area degli Operatori all'Area dei Collaboratori** sono di seguito specificati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	AMBITO	ITEM		APPLICAZIONE	PUNTEGGIO MAX ITEM	PUNTEGGIO MAX AMBITO	PUNTEGGIO MAX ELEMENTI DI VALUTAZIONE
a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza	Esperienza maturata nell'Area di provenienza	a1)	anzianità maturata nell'Area di provenienza alla scadenza del bando, ivi compresa quella maturata per effetto di contratti a tempo determinato presso l'Università di Genova	<p>grandezza considerata: anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 6 mesi = 0 anno • 6 mesi e 1 giorno = 1 anno <p>1 punto per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto della procedura a bando</p> <p>Qualora nel bando sia indicata anche l'unità organizzativa per le cui esigenze è bandito il posto:</p> <p>1 punto per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto della procedura a bando</p> <p>1,5 punti per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto del bando e nella unità organizzativa per le cui esigenze è bandito il posto</p>	43	45	45
		a2)	incarichi di responsabilità ricoperti negli ultimi 10 anni	Incarico di Posizione Organizzativa o Funzione Specialistica o Indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 CCNL 2019-21	2		
b) Titolo di studio	Titolo di studio	b1)	diploma di scuola secondaria di primo grado		14	25	25
		b2)	diploma di qualifica triennale	con assorbimento punteggio precedente	17		
		b3)	diploma di scuola secondaria di secondo grado	con assorbimento punteggio precedente	19		
		b4)	laurea triennale/diploma universitario (ante D.M. 509/99)	con assorbimento punteggio precedente	20		
		b5)	laurea specialistica / magistrale/ vecchio ordinamento	con assorbimento punteggio precedente	22		
		b6)	titoli accademici ulteriori: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitaria, master universitario	1 punto per ogni titolo di studio ulteriore	3		

c) Competenze professionali	1) Corsi di formazione	c1)	corsi di formazione frequentati negli ultimi 10 anni erogati e/o autorizzati dall'Ateneo e/o erogati da enti esterni purché documentati e pertinenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni corso di formazione/evento	5	5	30	
	2) Competenze certificate	c2)	certificazioni linguistiche (es. certificazioni CLA, TOEFL, DELF- DALF, etc.)	1 punto	1	3		
			c3)	certificazioni informatiche (es. ECDL, etc.)	1 punto			1
				c4)	certificazioni professionali per l'esercizio di specifiche attività pertinenti con il profilo richiesto			1 punto
	3) Competenze acquisite nei contesti lavorativi	c5)	colloquio individuale	saranno valutate le competenze, le conoscenze e le attitudini in relazione al profilo richiesto	20	20		
	4) Abilitazioni professionali	c6)	abilitazioni professionali pertinenti con il profilo richiesto	2 punti	2	2		
	TOTALE							100

3. I titoli valutabili e i relativi punteggi per il passaggio **dall'Area dei Collaboratori all'Area dei Funzionari** sono di seguito specificati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	AMBITO	ITEM		APPLICAZIONE	PUNTEGGIO MAX ITEM	PUNTEGGIO MAX AMBITO	PUNTEGGIO MAX ELEMENTI DI VALUTAZIONE
a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza	Esperienza maturata nell'Area di provenienza	a1)	anzianità maturata nell'Area di provenienza alla scadenza del bando, ivi compresa quella maturata per effetto di contratti a tempo determinato presso l'Università di Genova	<p>grandezza considerata: anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 6 mesi = 0 anno • 6 mesi e 1 giorno = 1 anno <p>1 punto per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto della procedura a bando</p> <p>Qualora nel bando sia indicata anche l'unità organizzativa per le cui esigenze è bandito il posto: 1 punto per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto della procedura a bando 1,5 punti per ogni anno di anzianità maturata nell'Area di provenienza immediatamente inferiore a quella oggetto del bando e nella unità organizzativa per le cui esigenze è bandito il posto</p>	38	45	45
		a2)	incarichi di responsabilità ricoperti negli ultimi 10 anni	incarico di Posizione Organizzativa o Funzione Specialistica e Indennità di specifiche responsabilità ex art. 117 CCNL 2019-21	7		
b) Titolo di studio	Titolo di studio	b1)	diploma di scuola secondaria di secondo grado		19	25	25
		b2)	laurea triennale/diploma universitario (ante D.M. 509/99)	con assorbimento punteggio precedente	20		
		b3)	laurea specialistica/ magistrale/vecchio ordinamento	con assorbimento punteggio precedente	22		
		b4)	titoli accademici ulteriori: dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitaria, master universitario	1 punto per ogni titolo accademico ulteriore	3		

c) Competenze professionali	1) Corsi di formazione	c1)	corsi di formazione frequentati negli ultimi 10 anni erogati e/o autorizzati dall'Ateneo e/o erogati da enti esterni purché documentati e pertinenti con il profilo richiesto <i>SOLO per i settori professionali: tecnico-informatico, scientifico-tecnologico, socio-sanitario e biblioteche:</i> sarà considerata anche la partecipazione a convegni, congressi, seminari organizzati da associazioni scientifiche riconosciute pertinenti con il profilo richiesto, frequentati negli ultimi 10 anni	1 punto per ogni corso di formazione/evento	5	5	30
	2) Competenze certificate	c2)	certificazioni linguistiche (es. <i>certificazioni CLA, TOEFL, DELF- DALF, etc.</i>)	1 punto	1	3	
		c3)	certificazioni informatiche (es. <i>ECDL, etc.</i>)	1 punto	1		
		c4)	certificazioni professionali per l'esercizio di specifiche attività pertinenti con il profilo richiesto	1 punto	1		
	3) Competenze acquisite nei contesti lavorativi	c5)	colloquio individuale	saranno valutate le competenze, le conoscenze e le attitudini in relazione al profilo richiesto	20	20	
	4) Abilitazioni professionali	c6)	abilitazioni professionali pertinenti con il profilo richiesto	2 punti	2	2	
	TOTALE						

4. È onere del/della candidato/a produrre un curriculum vitae aggiornato con valore puramente conoscitivo, nonché un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dei titoli presentati ai fini della valutazione.

Art. 7 - Colloquio

1. Il colloquio, di cui al precedente art. 6, è finalizzato alla verifica del possesso delle specifiche competenze professionali richieste nel bando, attraverso la valutazione della capacità dei/delle candidati/e di utilizzare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

2. In relazione al ruolo da ricoprire, potrà essere accertata la conoscenza della lingua inglese e/o dell'uso di applicazioni informatiche, se prevista dal bando.

3. La commissione ha la facoltà di dichiarare la non idoneità del/della candidato/a a coprire la posizione ricercata.

Art. 8 - Graduatoria, approvazione atti e inquadramento

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a.

2. La valutazione complessiva è data dalla somma dei punti assegnati ai titoli e al colloquio.
3. In caso di parità di punteggio precede il/la candidato/a più anziano/a in ruolo e in caso di ulteriore parità il/la più giovane di età anagrafica.
4. La graduatoria di merito, approvata con decreto del Direttore Generale, è immediatamente efficace e viene pubblicata nell'Albo online di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni.
5. La graduatoria può essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto di selezione e in nessun caso può dare luogo a ulteriori utilizzi per ricoprire eventuali posti che si rendano vacanti presso l'Università.
6. Il personale inquadrato nell'Area immediatamente superiore a seguito della procedura di cui al presente Regolamento è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal vigente CCNL.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti.
2. Il presente Regolamento rimane in vigore per il periodo determinato dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.